

# Notiziario

Anno XXII - n. 2 - Dicembre 2019

Foglio informativo  
dell'Associazione  
ex-Alunni dell'Oratorio  
dell'Immacolata.  
Parrocchia  
di S. Alessandro  
in Colonna  
Bergamo.

## OSPITI E PELLEGRINI

Ieri un ragazzo (anch'egli non di quelli "tutto in ordine") mi ha detto: "ma dove troviamo un don che ci fa ascoltare la musica?". Accantoniamo quelle facili lusinghe nelle quali anche noi preti a volte caschiamo (salvo poi ritrovarci in trappola) e pure quella sorta di servilismo tale per cui più o meno consapevolmente siamo talvolta ridotti a buona macchina di servizi, dotata anche di ragione; l'episodio mi fornisce un ultimo spunto per questa pagina (ecco perché aspetto sempre il penultimo momento per consegnare in redazione...).

Già da quest'estate, al termine del primo anno all'Immacolata, meditavo sulla vocazione all'ospitalità che un oratorio custodisce. L'aver ospitato, nel caldo agosto, un gruppo di giovani parigini in pellegrinaggio e un gruppo di scout cattolici di Genova in servizio nella nostra città, mi ha aperto gli occhi su questa dimensione (anche perché in genere ad agosto si è tutti in vacanza).

Effettivamente una delle belle scoperte dei mesi scorsi (e di ieri, appunto) è che l'ospitalità è una vocazione: non è automatica, si può far accadere, e supera le attese. Un'ospitalità che non descriverei alla latte-miele (con rispetto per il latte e per il miele), ma per ciò che è: impegnativa, feconda, a volte a caro prezzo. Ospitalità che mi pare essere uno stile diverso di costruire la Chiesa, in uscita nella sua stabilità, capace di far entrare il mondo senza omologarlo a sé, ma testimoniando una vita nuova in Cristo. Certo, chi passa dall'Immacolata mediamente non torna a casa ogni volta che varca la soglia con un pensiero così dogmaticamente de-

finito, ma credo profondamente che l'aver a cuore questo orizzonte sia già il concime di ogni azione squisitamente ospitale, nel segno di Abramo.

Niente di nuovo sotto il sole, opinerebbe qualcuno. La Chiesa si è sempre distinta per l'ospitalità. Eppure sappiamo bene che l'attuazione di quanto affermato e creduto non si dà mai a priori rispetto a una vita effettivamente "ospitale". Bene pertanto ricordarcelo, con quelle semplici circostanze con cui il Signore ci ricorda le cose più semplici.

In questa prospettiva ritroviamo perciò facilmente il lavoro-servizio che tanti operano in oratorio-parrocchia, in modo più o meno visibile. Ma anche l'ospitalità ricevuta da chi per primo la mette in campo. Dunque non solo un bel servizio, ma anche un dono un po' per tutti (preti compresi).

Nella stessa prospettiva inserisco poi le ore di "cortile", cioè quel silenzioso lavoro dei preti e non solo, che sa presidiare un luogo perché rimanga abitabile per tutti, ricco di grazia e generosità, bello e sicuro. Ore a volte difficili, nelle quali non manca il registro autoritario unito a quello paterno: una vera palestra per noi preti giovani.

Ospitalità che chiede la capacità di mettersi in ascolto dei ragazzi, in empatia dove possibile, di discernere e arginare le istanze, di allontanare dall'oratorio ove necessario, di gratificare al momento e nella quantità giusta, di intuire quali bisogni si celano dietro stravaganze di vario genere.

L'Oratorio dell'Immacolata credo che per onorare la sua storia (e la sua gloria) debba reinvestire persone, risorse, strutture per offrire questo servizio.

segue →

**Domenica 8 dicembre 2019**  
**FESTA DELL'IMMACOLATA**  
**Ore 10.30 S. Messa in Oratorio**



L'essere al centro della città lo fa diventare un crocevia di tante appartenenze diverse, che qui attendono almeno qualcuno che dica "ciao". Un servizio nell'accezione più evangelica, fatto di rischio, sacrificio e anche grande soddisfazione. A monsignore spesso racconto questi piccoli-grandi episodi, così insignificanti (grazie della pazienza) eppure così pieni di vita.

Infine l'ospitalità ci pone nella prospettiva della restituzione. Dare e ricevere è il dinamismo che accompagna gran parte della vita. Un equilibrio delicato, generalmente sbilanciato sul ricevere (da

Dio, anzitutto), che ci educa alla passione per la vita. Vi ritrovo facilmente, ad esempio, quei ragazzi che sanno offrire un po' del loro tempo per qualche piccolo lavoro in oratorio. Un modo gratuito di restituire.

A noi tutti il compito, all'inizio di questo nuovo anno pastorale, di condividere questo stile, come Cristo Gesù, il quale si fa ospite e pellegrino in mezzo a noi.

Gli occhi lo riconoscano, il cuore lo accolga, le mani lo servano.

*don Nicola*

## BILANCIO DELL'ASSOCIAZIONE 01/12/2018 - 30/11/2019

	USCITE	ENTRATE
GIACENZA 01/12/2018		2.591,00
CONTRIBUTI ALL'ASSOCIAZIONE		500,00
RECUPERO FONDO CASSA		650,39
GIORNATA A BRATTO 30/06/19	-1.050,00	1.160,00
SPEDIZIONI NOTIZIARIO (**) E VARIE	-795,30	
FESTA IMMACOLATA 2018 - APERITIVO	-544,00	
FESTA IMMACOLATA 2018 - CONCERTO	-500,00	
NECROLOGI	-185,09	
SPESE DI SEGRETERIA	-70,00	
SPESE C/C	-62,99	
	-3.207,38	4.901,39
<b>RIMANENZA AL 30/11/2019</b>		<b>1.694,01</b>

**\*\* LA REDAZIONE E LA STAMPA DEL NOTIZIARIO SONO OFFERTE DA UN EX ALUNNO**

### COME SOSTENERE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE:

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno fatto pervenire il loro contributo e rinnoviamo l'appello. La nostra associazione non prevede quote sociali; per la sua attività, oltre al volontario impegno di alcuni di noi, abbisogna anche di un certo sostegno finanziario, alle volte straordinario e altre ordinario (pubblicazione del Notiziario).

La modalità a disposizione degli ex-alunni è la seguente:

BONIFICO SUL C/C N. 1893 BANCA S.PAOLO - AGENZIA 6 - BERGAMO

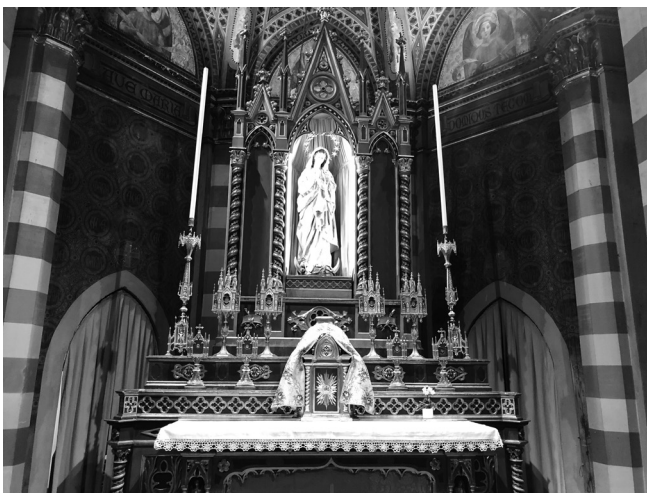
IBAN IT68 Y030 6911 1061 0000 0001 893

INTESTAZ.: AMADIGI ARTURO C/O ASSOC. EX ALUNNI ORATORIO IMMACOLATA

## Commemorazione defunti

Continuando l'annuale tradizione voluta dalla nostra associazione, presso la Chiesa dell'Oratorio dell'Immacolata, martedì 29 ottobre 2019 alle ore 18:00 don Nicola Brevi, direttore dell'oratorio, e don Giampietro Carrara hanno celebrato la Santa Messa a suffragio degli ex alunni defunti, dei direttori e vicedirettori, dei benefattori e del fondatore dell'oratorio Giuseppe Greppi. Per l'occasione sul vecchio altare sono state messe in esposizione 8 reliquiari.

Buona è stata la partecipazione. Al termine della cerimonia un buon gruppo di ex alunni con don Nicola e don G.P. si sono ritrovati per una simpatica "pizzata" in compagnia.



IL VECCHIO ALTARE CON L'ESPOSIZIONE DEI RELIQUIARI



## RICORDIAMOLI

**BERTULETTI MAURIZIO** + 09.05.2019

**BERERA TARCISIO** + 26-07-2019

**GUALANDRIS ROMANO** + giugno 2019

**CARRARA BATTISTA** + ottobre 2019

**GUALANDRIS ARNALDO** + 19-07-2019

**PARIETTI VITTORIO**

E' mancato il 19 luglio all'età di 86 anni Arnaldo Gualandris.

Anche quest'anno, pur se sofferente, non ha voluto mancare all'incontro estivo degli ex alunni in Casa Alpina a Bratto. Era l'occasione per incontrare "vecchi amici", fare "quattro chiacchiere", discutere dei problemi attuali, ed era anche un modo per rivivere gli anni belli della gioventù. Mi raccontava che da ragazzo, l'Oratorio dell'immacolata assegnava una "settimana premio a Bratto" a coloro che avevano sempre frequentato l'oratorio e successivamente è ritornato in qualità di animatore per i ragazzi ospiti della Casa Alpina.

Ha frequentato l'oratorio dell'Immacolata dall'età di 8 anni negli "Angeli Custodi" diventando poi maestro di catechismo nella "Compagnia Maestri". L'ho sentito più volte dire che per la sua formazione giovanile sono stati molto importanti i direttori dell'Oratorio quali don Antonio Crippa, don Santo Ripamonti e don Giuseppe Vavassori. Già nel lontano 1914 la direzione dell'oratorio decise di riunire i vari gruppi che operavano (la sezione ginnica, alpina, di calcio, ecc.) in un unico organismo denominato "Circolo Giuseppe Greppi" al quale si demandò il compito di promuovere e approfondire la preparazione culturale e religiosa nei giovani. Passata anche la seconda guerra, nel 1946 don



ARNALDO GUALANDRIS  
(1933) - + 19-07-2019

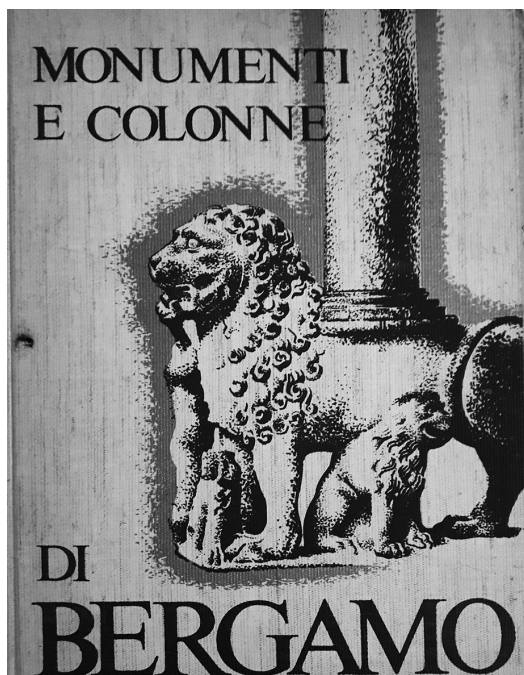
Santo Ripamonti introduce nella vita oratoriana due mostre: una fotografica e l'altra d'arte varia, che vengono inaugurate la notte di Natale. Le due mostre hanno lo scopo di avvicinare i ragazzi e i giovani alle arti e, nello stesso tempo sono motivo d'incontro ai numerosi ex alunni che giungono in oratorio con anticipo per assistere alla Messa di Mezzanotte. Sempre alla vigilia di Natale si inaugurerà nel 1948 una Mostra d'arte del dilettante intitolata alla memoria di don Angelo Foppa e riservata agli alunni ed ex alunni dell'oratorio stesso. Al rientro dal servizio militare Arnaldo partecipa di nuovo alla vita oratoriana e dal 1957 al 1998 è presidente del Circolo Culturale G. Greppi (un tempo Circolo Giovanile) organizzando diversi eventi come conferenze, cineforum, gite culturali. Organizza corsi in preparazione all'esame per la professione di guida turistica e promuo-

# GUALANDRIS

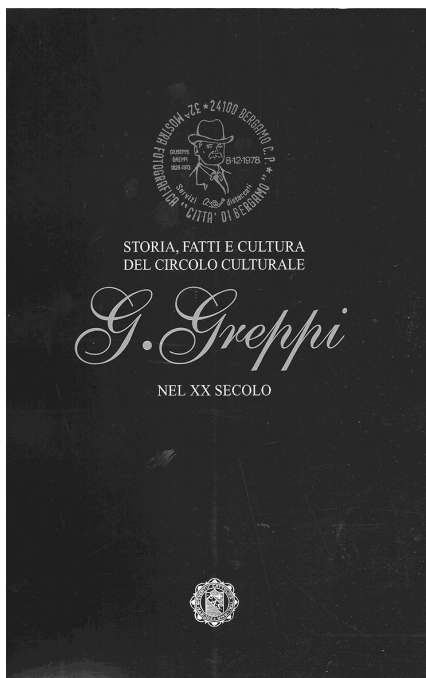
ve la conoscenza di Bergamo e territorio con visite guidate. La mostra fotografica diventerà nazionale, la mostra di pittura e scultura non più solo per gli ex alunni e si aggiunge il concorso per diapositive. Con il concorso "La Pasqua" (al tempo direttore era don Luigi Mazza) vengono coinvolti i ragazzi delle scuole elementari e medie di città e provincia, così come viene istituito

un "Premio alla conoscenza Bergamo nella storia" destinato agli alunni delle classi terze delle scuole medie.

Un altro appuntamento era inderogabile per Arnaldo: partecipare alla Santa Messa dell'Immacolata presso l'Oratorio, anche se la sua parrocchia da anni è stata un'altra.



REALIZZATO DA ARNALDO NEL 1976  
E DONATO AGLI EX ALUNNI CHE HANNO CONTRIBUTITO  
ALLA RISTRUTTURAZIONE DEL TEATRO DELL'ORATORIO,  
OGGI SALA GREPPI, NEL 1978/79



REALIZZATO DA ARNALDO ED EDITO NEL 2004  
PER IL CIRCOLO CULTURALE GIUSEPPE GREPPI  
DI CUI FU PRESIDENTE PER 40 ANNI

## Domenica 30 giugno 2019... Bratto



IN ATTESA DEL PRANZO



L'APERITIVO

Domenica 30 giugno si è rinnovata la bella consuetudine di trovarci alla nostra Casa Alpina di Bratto. Un bel gruppo di ex alunni ha partecipato anche quest'anno all'appuntamento, nel luogo a noi tanto caro. Da tempo, il Consiglio della nostra Associazione, pensava ad un incontro che si svolgesse tutto in Casa Alpina, a differenza degli ultimi anni in cui il pranzo veniva fatto in un ristorante della zona.

Dopo diverse riunioni preparatorie ed un sopralluogo a Bratto, si decise che in questa occasione si poteva pranzare nel refettorio come ai bei tempi. Ci accordammo con un ristorante per la fornitura del cibo, mentre per la preparazione della sala trovammo subito i volontari. Devo ammettere che ero un po' scettico circa la buona riuscita del pranzo così congeiato, in-

vece ho dovuto ricredermi alla grande. I nostri Consiglieri, che hanno organizzato la bella giornata, lo hanno fatto in modo egregio, non lesinando impegno e tempo sottratto alle proprie incombenze. Anche il meteo è stato generoso, regalandoci una giornata di sole, contribuendo alla buona riuscita dell'evento. La giornata è scorsa velocemente tra una chiacchierata con gli amici, uno sguardo alla Presolana, un giretto in paese ed anche un riposino post-prandiale. Non posso non ricordare un fatto che mi ha molto addolorato.

Dopo alcuni giorni dalla bella rimpatriata, a cui aveva partecipato con la solita verve, il caro amico, ex alunno ed ex collega Arnaldo Gualandris andava avanti.

*Battista*



IN CUCINA



A TAVOLA



## LA CESINA DE LANTANA

Tanti anni fa (quanti?) la chiesetta del Lantana tuffata nel mezzo del verde, fasciata dal silenzio, pareva quasi domandar perdono, essa, piccola, umile e modesta, alla maestosa Presolana...Ci piace ricordarla con questa poesia che le ha dedicato l'Ambrös. (ex alunno Ambrogio Arrigoni + 1974).

Töta bianca 'sta Cesina  
tra chel verd issé sgargiant,  
la 'm sömea öna regina  
söl so trono trionfant;  
e ch'i portech, fac sö a la buna  
i gh'è fa degna cüruna.

Con de dré öna gran pineta  
che 's gh'è troa mia la fi  
che la manda ön'aria fina  
e ü cipá de oseli,  
l'è 'n del mes a müc e a prac  
de l'odür de erba e lac.

Quand gh'è süna i campanine  
in del cör ön eco i porta  
de alegressa, de poesia

e l' penser i të trasporta.  
Tra 'sta quiete e chela pas  
a 'se sent a soleas.

Uramai co sta Cesina  
g'ó ciapat la confidensa  
a tóte i olte che la 'ncontre  
de fermas no pos fa sensa;  
la g'á nagot de straordinare  
e pör la m'è 'ndacia söl lünare

Bela Cesina de Lantana:  
sensa fa 'ntort a i t'ó sorell  
fo so i müc ispantegade  
te s'et per me tra i piö bele...  
che a pensat gh'è rie mia  
sensa öna certa nostalgia!...

---

---

DOMENICA 8 DICEMBRE 2019  
**Festa dell'Immacolata Concezione**

----- PROGRAMMA -----

ORE 10:30 Santa Messa in Oratorio celebrata da Don Nicola

ORE 11:30 aperitivo



---

**L'Associazione ex alunni dell'Oratorio Immacolata  
in collaborazione con l'Associazione Sala Greppi è lieta di invitare  
gli ex alunni al concerto che si terrà nell'omonima sala (Teatro dell'Oratorio)**

GIOVEDÌ 5 DICEMBRE 2019 ore 21:00



----- PROGRAMMA -----

**MARIANGELA VACATELLO**  
- PIANOFORTE -

**MANRICO PADOVANI**  
- VIOLINO -

**RICCARDO BENLODI**  
- TENORE -

Musiche di **FRANZ SCHUBERT**



---

IL CONSIGLIO DIRETTIVO  
DELL'ASSOCIAZIONE EX ALUNNI DELL'ORATORIO DELL'IMMACOLATA RIVOLGE A  
TUTTI GLI EX ALUNNI E LORO FAMILIARI I PIU' SINCERI AUGURI DI



*Buon Natale*

*e*

*Felice Anno Nuovo*

---